

Tangenziale est Il no di Montaldo raccolge 60 firme «Politici, ora scopritevi»

MONTALDO - No alla tangenziale Est con una raccolta di firme indirizzata a provincia e Regione: il documento è stato presentato giovedì, nel corso di una sera organizzata dal movimento No TangEst, e ha raccolto 58 adesioni tra la circa ottantina di presenti. *«Ora continueremo a farlo girare tra la popolazione - spiega Andrea Mottura, uno degli animatori del movimento, candidato in Provincia per Rifondazione Comunista - Quando avremo raggiunto un considerevole numero di adesioni lo consegneremo ai destinatari».*

La questione è ormai nota: se la tangenziale Est (che dovrebbe chiudere l'anello tangenziale di Torino) verrà costruita, e se i progettisti si atterranno al tracciato ipotizzato dai tecnici del Politecnico che hanno lavorato per conto della Provincia, sarà proprio Montaldo uno dei Comuni in cui più massicce saranno le opere in superficie.

«Di "se", in questa vicenda, ce ne sono parecchi - avverte Mottura - La speranza nostra, perciò, è che ancora una volta passata la buriana elettorale le acque si calmino, e la tangenziale Est torni nel dimenticatoio».

Le intenzioni, questa volta, parrebbero essere differenti: gara d'appalto e progettazione tra il 2009 e il 2010, inizio dei lavori nel 2012. *«Però non è chiaro dove prenderebbero i soldi - obietta Mottura - La Regione una certa somma è in grado di erogarla, ma lo Stato per ora ha fatto soltanto delle promesse. Insieme, in ogni caso, coprirebbero solo una frazione della cifra necessaria, valutata in un miliardo di euro, perché il resto dovrebbe metterlo il privato in un'ottica di project financing. Una spesa, peraltro, sulla quale noi siamo dubbiosi: non ci stupirebbe che, in corso d'opera, questa cifra raddoppiasse. In ogni caso, viene anche da chiedersi in quanti anni questo benedetto privato conterebbe di rientrare dei suoi soldi, a colpi di pedaggi».* Per Mottura, insomma, l'operazione non sta in piedi per ragioni economiche, prima ancora che ambientali o politiche: e questo autorizza il fronte del "no" ad essere ottimista.

«Ciò premesso, vogliamo comunque sapere chi, fra i politici, è pro e chi è contro la tangenziale Est - prosegue Mottura - Per questo, in questi giorni, sono in corso contatti con tutti i candidati affinché tutti lo dichiarino adesso, in modo esplicito».

In zona, solo il sindaco di Montaldo Giancarlo «Vidotto si è pronunciato a chiare lettere contro la superstrada: ha partecipato all'incontro di giovedì? *«Non lo ha fatto a ragion veduta, per evitare di essere etichettato come "sindaco no tangEst" e non compromettere la sua partecipazione al tavolo di pilotaggio».*

Nel corso della serata sono state proiettate le carte della Provincia che illustrano l'ipotesi di tracciato, e messi in evidenza i rischi per l'ambiente, compresi quelli a danno delle falde acquifere, intercettate dallo scavo delle gallerie.

I no tangEst come faranno sentire la loro voce in futuro? *«Continueremo a mobilitarci sul territorio, e a far conoscere le nostre buone ragioni. Non ci stancheremo mai di ripeterlo: la tangenziale Est è un'opera dannosa e inutile».*